

CARATTERISTICHE DELLE SETTE DERIVATE DAL CRISTIANESIMO a confronto con le Chiese

NB. L'etimologia può far derivare "setta" da *sequor-secutus*, oppure da *seco-secatus*.

1) Riguardo alle origini:

Fondazione recente (dalla seconda metà del 700)

Origine da un "profeta" illuminato direttamente da Dio.

Origine per rottura di un gruppo minoritario con una Chiesa preesistente considerata "apostata"

2) Coordinate teologiche:

Esagerazione della funzione dello Spirito, rifiuto della legge dell'Incarnazione

Congregazionalismo, rapporto diretto del gruppo con Dio (rifiuto della mediazione)

Non appartenenza al Cristianesimo per tradizione, per nascita, ma per libera scelta

Radicalismo etc.

o/ e idealizzazione delle origini cristiane (chiesa dei puri, donatismo, elitarismo)

Esclusivismo salvifico (tutti gli altri sono reprobati; rifiuto dell'ecumenismo) e autoisolamento

Contestazione di ogni cultura e struttura circostante, sia religiosa che sociale

Pretesa di presentare la realtà divina senza problematicità nè misteri.

Avventismo, cioè attesa apocalittica imminente (ignorando la definitività della Pasqua)

3) Riguardo ai metodi:

Fondamentalismo biblico, rifiuto di ogni mediazione (tradizionale) fra l'individuo la Bibbia

Selezione di parti bibliche interpretate machiavellicamente, spesso con espedienti meschini

Proselitismo e intolleranza verso i dissidenti.

PS. 1 - Mi sembra in conclusione che la fedeltà a Cristo sia vissuta:

dalle Chiese più a livello comunitario-storico-istituzionale,

dalle Sette più a livello individuale-etico-vitale

2 - Gli altri gruppi di "movimenti religiosi alternativi" (di provenienza orientale, del potere sovra-umano, del potenziale umano) non si chiamano correttamente sette.